

NUOVA GIUNTA

IL SINDACO MARTEDÌ A ROMA PER PARLARE CON MINISTRI DEL GOVERNO LETTA SUL CASO NAPOLI

«Rimpasto sarà giro di boa, non ci saranno solo partiti»

«La nuova giunta comunale non sarà l'effetto di un rimpasto o di uno scambio di poltrone, si tratta di un giro di boa compiuto in un momento difficile, dopo due anni di governo, che ci deve consentire di decollare per i prossimi tre anni, raccogliendo quello che abbiamo seminato in questa prima fase di governo della città». Così il sindaco di Napoli, Luigi de Magistris (*nella foto*) risponde alla domanda sui ritardi con i quale procede l'operazione annunciata per il 10 maggio. Il sindaco ha evidenziato che «il 10 maggio era una data indicativa, legata all'obiettivo di raggiungere il miglior risultato possibile, ma ci troviamo di fronte ad un'operazione importante, che non riguarda solo la giunta, ma è l'allargamento a forze sane e democratiche della città che vogliono rimboccarsi le maniche e lavorare in un momento difficile».

Quanto alla chiusura del Pd ad una ipotesi di ingresso in giunta ed alla maggiore disponibilità emersa nell'Udc ed in Sel, de Magistris ha detto: «Se parliamo di partiti ho ascoltato ragionamenti molto interessanti sia nell'area moderata che nel Pd ed in Sel. Negli incontri che ho avuto ho ascoltato un linguaggio che mi piace molto. I giovani del Pd, per esempio, vogliono dare una mano alla città, così come molti consiglieri comunali e dirigenti locali di questo partito, oltre a tutti i dirigenti nazionali. Io sono pronto ad un'operazione di ampliamento forte, che però non riguarda solo i partiti, queste sono esperienze del passato. La mia è stata un'elezione diretta, molto indipendente dai partiti, ed io guardo molto ai cittadini, alle professioni, alle forze sociali e produttivi ed è lì che sto guardando».

Intanto, sul fronte istituzionale missione romana martedì per il sindaco. Fitta l'agenda fatta di numerosi incontri con ministri e rappresentanti del governo Letta. Sui tavoli, de Magistris porterà «le questioni più importanti di Napoli» tra cui il tema dell'ambiente, la questione Bagnoli, il lavoro, il Piano di riequilibrio economico finanziario del Comune di Napoli che - ha detto il sindaco, a margine di un'iniziativa al Borgo di Antignano - «deve essere assolutamente approvato».

Una giornata che - ha spiegato il sindaco - «sto preparando molto bene e credo sia importante per la città, ma anche per il Governo». Tra gli appuntamenti, anche quello con il vice ministro ai Trasporti e sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca.

Michele Paoletti

